

Informazione destinata ai pazienti

Legga attentamente il foglietto illustrativo che contiene importanti informazioni.

Questo medicamento le è stato prescritto dal suo medico o le è stato consegnato senza prescrizione medica in farmacia o in drogheria. Per ottenere il maggior beneficio, usi il medicamento conformemente al foglietto illustrativo o segua le indicazioni del suo medico, del suo farmacista o del suo droghiere. Conservi il foglietto illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.

Pursana® sciroppo di fichi con sorbitolo

Max Zeller Söhne AG

Che cos'è Pursana e quando si usa?

Pursana è un lassativo che tende ad associarsi con l'acqua, contenente una combinazione di sorbitolo ed estratto acquoso di fichi.

Il sorbitolo è un alcool zuccherino che viene assorbito solo in minima parte dall'organismo. Il sorbitolo che resta nell'intestino trattiene l'acqua permettendo così un ammolimento delle feci ed un agevolamento dell'evacuazione. Questa azione è coadiuvata dalle sostanze mucillaginose, dal fruttosio e dall'acido di frutta presenti nell'estratto di fichi.

Pursana è indicato per la regolazione del transito intestinale in caso di tendenza alla stitichezza e di stitichezza conseguente a mutamento delle abitudini di vita o alimentari (per es. a causa di un periodo di degenza a letto o in viaggio) o in presenza di malattie nelle quali è opportuno facilitare la defecazione (per es. emorroidi).

Di che cosa occorre inoltre tener conto durante il trattamento?

Per chi soffre di stitichezza è consigliabile un'alimentazione ricca di fibre (verdura, frutta, pane integrale), nonché bere regolarmente liquidi in abbondanza e curare l'attività fisica (sport!).

Avvertenza per i pazienti diabetici: questo medicamento contiene 18 - 23 g di carboidrati digeribili per singola dose (30 ml). Con questa singola dose si assumono 1.8 – 2.3 unità di carboidrati (UC). I pazienti con diabete (diabete mellito di tipo I) devono tenere conto della quantità di carboidrati assunta con Pursana nel calcolo delle unità di insulina.

Quando non si può assumere Pursana?

Non si può assumere Pursana in presenza di malattie intestinali a carattere infiammatorio, appendicite, occlusione intestinale e disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico, nonché in caso di dolori addominali d'origine ignota, feci miste a sangue o se il paziente ha un ano preternaturale. L'assunzione di Pursana è controindicata per i bambini al di sotto dei sei anni.

Dato che il sorbitolo viene parzialmente trasformato in fruttosio dall'organismo, non si può assumere Pursana in caso d'intolleranza nota al fruttosio. Inoltre, Pursana non deve essere usato in caso di ipersensibilità nota a uno dei principi attivi o alle sostanze ausiliarie (cfr. «Cosa contiene Pursana?»).

Quando è richiesta prudenza nella somministrazione di Pursana?

In caso di uso cronico, abuso o di dosi più elevate di quelle raccomandate, possono subentrare diarree con perdite d'acqua ed alterazioni dell'equilibrio elettrolitico dell'organismo (in particolare di potassio). Per tale motivo è consigliata particolare prudenza ai pazienti che assumono contemporaneamente determinati medicinali per l'eliminazione d'acqua (diuretici), medicinali a base di liquirizia, corticosteroidi, certi antistaminici (come la terfenadina), medicinali contro l'insufficienza cardiaca (glucosidi cardioattivi come la digossina) come pure determinati medicinali per problemi di ritmo al cuore (antiaritmici).

In caso di assunzione concomitante di altri medicinali, il sorbitolo può influenzarne la loro disponibilità nel flusso sanguigno.

Come per tutti i lassativi, va evitata una somministrazione ininterrotta di lunga durata, senza previa consultazione del medico.



Sorbitolo (E 420)

Questo medicamento contiene 21 g di sorbitolo per 30 ml di sciroppo. Il sorbitolo è una fonte di fruttosio. Se il medico le ha comunicato che lei (o suo/a figlio/a) è intollerante ad alcuni zuccheri, o se ha una diagnosi di intolleranza ereditaria al fruttosio, una rara malattia genetica per cui i pazienti non riescono a degradare il fruttosio, parli con il suo medico prima che lei (o suo/a figlio/a) prenda questo medicamento (cfr. «Quando non si può usare Pursana?»).

Informi il suo medico, il suo farmacista o il suo droghiere, nel caso in cui

- soffre di altre malattie,
- soffre di allergie o
- assume altri medicinali (anche se acquistati di sua iniziativa)!

Si può usare Pursana durante la gravidanza o l'allattamento?

In base alle esperienze fatte finora, non sono noti rischi per il bambino se il medicamento è usato correttamente. Tuttavia, non sono ancora state eseguite indagini scientifiche sistematiche. Per prudenza dovrebbe rinunciare nella misura del possibile ad assumere medicinali durante la gravidanza e il periodo d'allattamento o chiedere consiglio al proprio medico, farmacista o droghiere.

Come usare Pursana?

Posologia abituale

Poiché la risposta può variare da persona a persona, i dosaggi sono indicativi e possono essere ridotti (di almeno 15 ml) in caso di diarrea. È possibile assumere un massimo di 30 ml al giorno.

Adulti

30 ml.

Pediatria

Adolescenti a partire da 12 anni:

30 ml.

Bambini da 6 a 12 anni:

15 ml.

Bambini al di sotto dei 6 anni:

Questo medicamento non deve essere usato nei bambini di età inferiore ai 6 anni.

Modo di somministrazione

Pursana deve essere preso il mattino o la sera, con il misurino accluso alla confezione con sufficiente liquido (1-2 bicchieri per dose).

Si attenga alla posologia indicata nel foglietto illustrativo o prescritta dal suo medico. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte ne parli al suo medico, al suo farmacista o al suo droghiere.

Quali effetti collaterali può avere Pursana?

Con l'assunzione di Pursana possono manifestarsi i seguenti effetti collaterali:

Comune (riguarda da 1 a 10 persone su 100)

Soprattutto all'inizio del trattamento, il preparato può provocare flatulenze o spasmi addominali. La diarrea indica un sovradosaggio. In questo caso occorre ridurre la dose.

Se osserva effetti collaterali, si rivolga al suo medico, farmacista o droghiere soprattutto se si tratta di effetti collaterali non descritti in questo foglietto illustrativo.



Di che altro occorre tener conto?

Stabilità

Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore.

Termine di consumo dopo l'apertura

Conservabile per 2 mesi dopo l'apertura.

Istruzioni di conservazione

Conservare a temperatura ambiente (15 - 25 °C) nella confezione originale.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori indicazioni

Il medico, il farmacista o il droghiere, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Pursana?

Principi attivi

Pursana contiene 21 g di sorbitolo e l'estratto liquido acquoso ottenuto da 5 g di fichi (relazione droga: estratto 1: 2.4-2.9) in 30 ml di sciroppo.

Sostanze ausiliarie

Potassio sorbato (E 202), caramello solfito ammoniacale (E 150 (d)), acido citrico monoidrato, acqua purificata.

Numero dell'omologazione

54285 (Swissmedic)

Dove è ottenibile Pursana? Quali confezioni sono disponibili?

In farmacia e in drogheria, senza prescrizione medica. Flaconi da 200 ml (con misurino).

Titolare dell'omologazione

Max Zeller Söhne AG, CH-8590 Romanshorn

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel luglio 2022.dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

